

Il giorno 04/09/2025, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 154

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE
TURISMO

Fasc. 18.02.01/2/2025

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE TURISMO

Oggetto: *APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO "IN EMILIA-ROMAGNA C'È UNA VACANZA PER ME 2 - WELCOME EVERYBODY" DI CUI ALLE DGR N. 148/2025 E N. 621/2025, APPROVATO E FINANZIATO DA PARTE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Approva** lo schema di accordo tra Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna e gli altri partner di progetto¹, per la realizzazione delle attività di interesse comune finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Progetto “In Emilia-Romagna c’è una vacanza per me 2 – Welcome Everybody” di cui alle D.G.R. n. 148/2025 e n. 621/2025, a valere sul “Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità” di cui all’articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, costituente allegato 1) al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) **Dà atto** che la Città metropolitana di Bologna è partner di progetto, nel quadro delle attività dell’Ufficio Comune Turismo², per l’attuazione delle azioni di cui all’art. 2 dello schema di accordo, da realizzarsi in coordinamento con il Comune di Bologna³;

¹Comune di Cattolica (RN), Comune di Ferrara (FE), Comune di Forlì (FC), Comune di Modena (MO), Comune di Parma (PR), Comune di Piacenza (PC), Comune di Ravenna (RA), Comune di Reggio Emilia (RE), Comune di Riccione (RN), Comune di Rimini (RN) e Unione dei Comuni Valle Savio (FC).

² Si veda atto del Sindaco metropolitano n. 151 del 27/06/2023 di approvazione dell’Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana e Comune di Bologna, Unioni e singoli Comuni dell’area bolognese finalizzato alla costituzione di un Ufficio comune denominato “Ufficio comune Turismo” tra la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna.

³ Si veda orientamento n. 6/2025 avente ad oggetto “Presentazione candidatura Finanziamento di progetti volti a promuovere il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità (DM 1° agosto 2024)” e la comunicazione di invio della scheda progetto del Comune di Bologna e della Città metropolitana di Bologna, in atti al P.G. n. 6137/2025.

- 3) **Dà atto** che alla sottoscrizione dell'accordo provvederà il Sindaco metropolitano o un suo delegato, che potrà apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
- 4) **Dà atto** che il presente provvedimento comporta per la Città metropolitana di Bologna - secondo quanto previsto dall'art. 5 dello schema di accordo - riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, come meglio precisato ai successivi punti 5) e 6), compatibilmente con le risorse disponibili e nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio, dei vincoli di finanza pubblica e delle norme regolamentari della Città metropolitana di Bologna;
- 5) **Dà atto** che a seguito dell'adesione all'accordo di collaborazione in oggetto, con validità dalla data di sottoscrizione e di durata pari a quella del progetto⁴, salvo eventuali proroghe, la Regione Emilia-Romagna assegna alla Città metropolitana di Bologna per la realizzazione delle azioni connesse alla progettualità di cui all'art. 2 - come previsto dalla D.G.R. n. 1370 del 04/08/2025⁵ - risorse di parte corrente per complessivi € 52.500,00, secondo la seguente articolazione:

| Partner | Importo complessivo | impegno di spesa ANNO 2025 | impegno di spesa ANNO 2026 | Attivazione FPV 2025 per ANNO 2026 |
|--------------------------------|---------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------------------|
| Città metropolitana di Bologna | € 52.500,00 | € 7.449,75 € | € 10.500,00 | € 34.550,25 |

- 6) **Dà atto** che si provvederà in occasione della prima variazione di bilancio utile alla rimodulazione e adeguamento degli stanziamenti inizialmente previsti sul Bilancio della Città metropolitana 2025-2027, in conformità con quanto previsto dall'allegato 3) della D.G.R. n. 1370 del 04/08/2025⁶ e dai successivi eventuali aggiornamenti, a valere sui seguenti capitoli: in entrata Cap. 204672 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali – CdC 149" e in spesa Cap. 106629 "Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Cdc 149" e Cap. 106624 "Altre spese per servizi non sanitari - CDC 149".

Motivazione:

Con Decreto interministeriale del 1° agosto 2024, adottato dal Ministro per le disabilità di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, del lavoro e delle politiche sociali e del turismo, sono stati definiti i criteri di riparto della quota parte di 50 milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, destinata alle Regioni per l'anno 2024. Tale stanziamento è finalizzato al sostegno di interventi e progetti volti a promuovere il turismo accessibile e inclusivo, come previsto dell'articolo 1, comma 213, lettera d), della legge n. 213 del 2023.

⁴ Si veda candidatura presentata dalla Regione Emilia-Romagna, approvata con D.G.R. n. 148 del 3 febbraio 2025. Resta fermo il limite temporale massimo di 30 mesi dalla data di avvio delle attività, come indicato all'art. 4 dell'Accordo di collaborazione.

⁵ Si veda l'allegato 3 della D.G.R. n. 1370 del 04/08/2025, avente ad oggetto "Approvazione schemi di accordi di collaborazione tra la Regione Emilia-Romagna e i Partner del Progetto "In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me 2 - Welcome Everybody" di cui alle DGR 148/2025 e 621/2025 approvato e finanziato da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – CUP E39G24001290001 e trasferimento risorse ai partner del progetto".

⁶ Si veda nota precedente.

In esecuzione del suddetto decreto, il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità ha approvato, in data 8 ottobre 2024, la modulistica per la presentazione delle istanze e, successivamente, il 18 novembre 2024 ha impegnato l'intera somma sul bilancio 2024 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In tale quadro normativo e programmatico, la Regione Emilia-Romagna ha manifestato la volontà di candidare, in qualità di beneficiario e soggetto coordinatore, una proposta progettuale, volta a valorizzare l'esperienza acquisita con precedenti interventi nel settore. Il progetto, denominato "In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me 2 – Welcome Everybody", è stato elaborato dal settore regionale competente in coerenza con le finalità e modalità previste dal decreto interministeriale 1° agosto 2024, coinvolgendo i territori dei Comuni di Bologna, Cattolica, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Riccione, Rimini e Unione dei Comuni Valle Savio.

Il progetto, in particolare, intende promuovere e migliorare l'accessibilità e l'inclusività dell'ecosistema turistico regionale attraverso una serie di azioni strategiche, tra cui:

- la creazione e il potenziamento di itinerari accessibili e inclusivi nei territori coinvolti;
- il supporto ad attività inclusive in ambito balneare, con esperienze dedicate anche a persone con disabilità grave;
- il miglioramento della qualità dell'accoglienza mediante raccolta e analisi di dati, consulenze mirate e percorsi formativi di tirocinio per lo sviluppo delle competenze;
- l'organizzazione di percorsi formativi per operatori, basati su format interattivi e multimediali già sperimentati;
- la promozione di modelli di accoglienza inclusiva attraverso processi di co-progettazione con il contributo dei rappresentanti dell'associazionismo delle persone con disabilità sia a livello locale che regionale.

A garanzia della sostenibilità e della messa a sistema delle informazioni disponibili, il progetto prevede inoltre:

- il rafforzamento della campagna di comunicazione "Welcome Everybody", anche tramite strategie di marketing digitale;
- l'implementazione di una banca dati aggiornata sul portale regionale *welcomeeverybody.emiliaromagnaturismo.it*, dedicata ai servizi per turisti con bisogni speciali;
- la partecipazione a fiere, eventi e workshop regionali e locali, finalizzati alla sensibilizzazione e alla creazione di una rete collaborativa tra operatori e utenti.

La proposta progettuale è stata pertanto definita sulla base dei contributi raccolti, dei risultati conseguiti con il precedente progetto e dei confronti con gli attori istituzionali⁷, tra cui la Città Metropolitana e il Comune di Bologna, che - insieme agli altri enti coinvolti - hanno assunto il ruolo

⁷ Si vada nota 1.

di partner di progetto per la realizzazione delle azioni progettuali proposte ciascuno per il proprio ambito territoriale di competenza.

In particolare, Comune di Bologna e Città metropolitana, nell'ambito delle funzioni dell'Ufficio Comune Turismo⁸, hanno inteso promuovere congiuntamente⁹ la realizzazione e potenziamento di un itinerario ad anello di rilevante interesse turistico e culturale, con partenza e arrivo presso la Stazione Centrale di Bologna, attraversando il centro storico cittadino.

L'intervento si propone di rendere il percorso pienamente accessibile, attraverso la progettazione e l'attuazione di opere edilizie e di decoro urbano finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche. Il progetto prevede inoltre l'installazione di segnaletica dedicata e cartellonistica informativa, nonché l'attivazione di azioni di comunicazione mirate, supportate da strumenti digitali, per favorire una fruizione inclusiva e consapevole dei principali punti di interesse del territorio e dei servizi utili individuati.

La candidatura della Regione Emilia-Romagna è stata formalizzata con deliberazione della Giunta regionale n. 148 del 3 febbraio 2025. A seguito dell'istruttoria condotta dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto interministeriale del 1° agosto 2024, il Capo del Dipartimento ha approvato, con decreto del 27 marzo 2025, il primo elenco dei progetti ammessi a finanziamento, tra cui figura il progetto presentato dalla Regione Emilia-Romagna, per un importo pari a € 3.343.908,00 a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità. Con deliberazione n. 621 del 28 aprile 2025, la Regione ha successivamente preso atto dell'ammissione al finanziamento, approvando lo schema di ripartizione tra i partner istituzionali.

In tale contesto, si inserisce l'accordo di collaborazione in oggetto, instaurato ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, tra la Regione Emilia-Romagna e i partner istituzionali coinvolti¹⁰ con l'obiettivo di definire congiuntamente le modalità operative, gli impegni reciproci e il piano esecutivo delle azioni di competenza, al fine di garantire la realizzazione coordinata delle attività di interesse comune e il conseguimento delle finalità del progetto.

L'accordo dettaglia all'art. 2 le azioni di competenza di ciascun partner, da svolgersi in coerenza con quanto previsto dalla normativa ministeriale, prevedendo in particolare in capo alla Città metropolitana di Bologna l'attuazione delle seguenti attività:

- Progettazione e coordinamento di soluzioni per l'accessibilità dell'itinerario prescelto e di circa 20 luoghi, in edifici pubblici e privati aperti al pubblico, lungo tale percorso. Attività di coordinamento al fine di mantenere il progetto allineato con i suoi obiettivi in tutte le varie fasi.

⁸ Si veda nota 2.

⁹ Si veda nota 3.

¹⁰ Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna (BO), Comune di Cattolica (RN), Comune di Ferrara (FE), Comune di Forlì (FC), Comune di Modena (MO), Comune di Parma (PR), Comune di Piacenza (PC), Comune di Ravenna (RA), Comune di Reggio Emilia (RE), Comune di Riccione (RN), Comune di Rimini (RN) e Unione dei Comuni Valle Savio (FC).

- Comunicazione dell'itinerario accessibile tramite strumenti informativi digitali che raccolgano e sistematizzino anche le informazioni sull'accessibilità di luoghi e percorsi già prodotte tramite precedenti progetti.

Le azioni saranno realizzate dalla Città metropolitana nell'ambito delle attività dell'Ufficio Comune Turismo¹¹, in coordinamento con il Comune di Bologna, che con riferimento all'itinerario individuato curerà invece le attività di installazione della segnaletica e di realizzazione degli interventi di edilizia urbanistica e decoro urbano necessari a migliorare l'accessibilità dei punti di interesse e dei servizi utili individuati.

Tramite l'accordo in oggetto, la Città metropolitana di Bologna si impegna a realizzare le azioni indicate, sulla base della programmazione concordata fino alla concorrenza delle risorse complessive previste pari ad € 52.500,00, che saranno trasferite dalla Regione Emilia-Romagna al termine dell'attività, previa presentazione della documentazione di rendicontazione secondo quanto previsto dall'art. 5 dello schema di accordo e nel rispetto delle indicazioni operative emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità¹².

La Regione Emilia-Romagna, dal canto suo, assumerà il ruolo di coordinamento generale del progetto, curandone la gestione amministrativa e contabile, vigilando sull'operato dei soggetti attuatori e garantendo la trasmissione della documentazione richiesta dal Dipartimento. La Regione si impegna inoltre a mantenere un costante raccordo con i partner e a raccogliere i dati necessari per la rendicontazione e il monitoraggio.

A seguito della sottoscrizione dell'accordo con validità dalla data di sottoscrizione e di durata pari a quella del progetto¹³, salvo eventuali proroghe, la Regione Emilia-Romagna assegna alla Città metropolitana di Bologna per la realizzazione delle azioni connesse alla progettualità di cui all'art. 2 - come previsto dalla D.G.R. n. 1370 del 04/08/2025¹⁴ - risorse di parte corrente per complessivi € 52.500,00, secondo la seguente articolazione:

| Partner | Importo complessivo | impegno di spesa ANNO 2025 | impegno di spesa ANNO 2026 | Attivazione FPV 2025 per ANNO 2026 |
|--------------------------------|----------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|---|
| Città metropolitana di Bologna | € 52.500,00 | € 7.449,75 € | € 10.500,00 | € 34.550,25 |

Si provvederà in occasione della prima variazione di bilancio utile alla rimodulazione e adeguamento degli stanziamenti inizialmente previsti sul Bilancio della Città metropolitana 2025-2027, in

¹¹ Si veda nota 2.

¹² Si vedano le indicazioni operative relative al "Finanziamento di progetti volti a promuovere il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità" (dm 1° agosto 2024), redatte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità.

¹³ Si veda nota 4.

¹⁴ Si veda l'allegato 3 della D.G.R. n. 1370 del 04/08/2025, avente ad oggetto "Approvazione schemi di accordi di collaborazione tra la Regione Emilia-Romagna e i Partner del Progetto "In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me 2 - Welcome Everybody" di cui alle DGR 148/2025 e 621/2025 approvato e finanziato da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – CUP E39G24001290001 e trasferimento risorse ai partner del progetto".

conformità con quanto previsto dall'allegato 3) della D.G.R. n. 1370 del 04/08/2025¹⁵ e dai successivi eventuali aggiornamenti, a valere sui seguenti capitoli: in entrata Cap. 204672 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali – CdC 149" e in spesa Cap. 106629 "Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Cdc 149" e Cap. 106624 "Altre spese per servizi non sanitari - CDC 149".

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto¹⁶ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto. Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato ai punti 4), 5) e 6) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (STANZANI MICHELANGELO - AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegato:

- 1) *Schema di accordo di collaborazione per la realizzazione delle attività di interesse comune finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Progetto "In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me 2 - Welcome Everybody" di cui alle D.G.R. n. 148/2025 e n. 621/2025, approvato e finanziato da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.*

Bologna, lì 04/09/2025

IL SINDACO METROPOLITANO

*Matteo Lepore*¹⁷

¹⁵ Si veda nota precedente.

¹⁶ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D. Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

¹⁷ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).